



COMUNE DI GENOVA

**COMMISSIONE III - BILANCIO**  
**COMMISSIONE I - AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI**  
**COMMISSIONE II - PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE FEMMINILI**  
**COMMISSIONE IV - PROMOZIONE DELLA CITTA'**  
**COMMISSIONE V - TERRITORIO E POLITICHE PER LO SVILUPPO**  
**DELLE VALLATE**  
**COMMISSIONE VI - SVILUPPO ECONOMICO**  
**COMMISSIONE VII - WELFARE**  
**VERBALE DELLA SEDUTA DEL LUNEDÌ 15 FEBBRAIO 2021**

La seduta si svolge in videoconferenza ai sensi dei Provvedimenti del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 23 marzo 2020, n. 2 del 19 giugno 2020, n. 3 del 03 luglio 2020, n. 4 del 1° settembre 2020, n. 5 del 23 settembre 2020 e n.8 del 20 novembre 2020.

Assume la presidenza il Consigliere Vacalebri Valeriano

Svolge le funzioni di Segretario il signor Tallero Mauro

Verbale redatto dalla Ditta AEMME s.n.c.

Alle ore 09:30 sono presenti i Commissari:

Amorfini Maurizio
Ariotti Fabio
Avvenente Mauro
Bernini Stefano
Bruccoleri Mariajose'
Brusoni Marta
Ceraudo Fabio
Corso Francesca
Costa Stefano
Crivello Giovanni Antonio
De Benedictis Francesco
Fontana Lorella
Giordano Stefano
Grillo Guido
Immordino Giuseppe
Mascia Mario
Ottonello Vittorio
Pandolfo Alberto
Pignone Enrico
Pirondini Luca
Putti Paolo
Remuzzi Luca
Santi Ubaldo
Terrile Alessandro Luigi
Tini Maria



COMUNE DI GENOVA

Vacalebre Valeriano
Villa Claudio

Intervenuti dopo l'appello:

Baroni Mario
Campanella Alberto
Gambino Antonino
Lodi Cristina
Rossetti Maria Rosa
Rossi Davide
Salemi Pietro

Assessori:

Piciocchi Pietro
------------------

Sono presenti:

Carratù (Presidente Municipio I) - Chiarotti (Presidente Municipio VI) - D'Avolio (Presidente Municipio IV) - Ferrante (Presidente Municipio III) - Colnaghi (Presidente Municipio II) - Bianchi (Presidente Municipio VI) - Vesco (Presidente Municipio VIII) - Ferrera (Direzione Segreteria Generale ed Organi Istituzionali)

Delibera Proposta di Giunta al Consiglio n. 18 del 20/01/2021 – Proposta n. 07 del 28/01/2021: DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2021/2023.

Alle ore 09.33 il Presidente procede all'appello dei Consiglieri per la verifica dei presenti

ROSSI Davide – Presidente

Grazie Presidente Vacalebre.

Gli auditi sono chiaramente i Presidenti dei Municipi, lascerei immediatamente la parola all'Assessore Piciocchi, prego.

Ass. PICIOCCHI – Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzione, Verde Pubblico

Buongiorno a tutti, buongiorno Presidente, buongiorno agli auditi.

Dico pochissime parole perché sono reduce dall'esperienza di discussioni molto intense in Commissione Municipale.



## COMUNE DI GENOVA

Ho partecipato ai lavori delle Commissioni di tutti i Municipi quindi credo di essere entrato in profondità in una serie di problematiche assolutamente meritevoli di grande considerazione che mi sono state poste.

Naturalmente la discussione è stata monopolizzata dal tema del cosiddetto Conto Capitale sui Municipi su cui mi ripeto, se mai ne parleremo dopo, perché ci siamo ovviamente confrontati sia nell'ambito della discussione presso le Commissioni Consiliari, sia dei singoli Municipi e sia in Commissione Consiliare se non ricordo male non più tardi di mercoledì scorso.

Ho letto i pareri che sono stati espressi quindi sia i pareri favorevoli che e pareri contrari, ringrazio tutti per la collaborazione anche per le critiche che sono sempre assolutamente costruttive rispetto a tali pareri.

È stato chiesto in pochi casi di anticipare dei titoli del piano triennale all'annualità 2021 in questo momento collocati su annualità successive, ci lavoreremo con priorità per il Municipio della bassa Valbisagno che in effetti è quello che ha ricevuto un trattamento peggiore da questo punto di vista, perché gli interventi programmati per questo Municipio sono tutti negli anni 2022/2023.

Mi riservo di verificare se già attraverso un emendamento di Giunta nel piano triennale possiamo inserire alcuni interventi che rivestono carattere di priorità naturalmente cum grano salis, questo chiaramente è esteso alle richieste di tutti i Municipi, perché ovviamente c'è già uno sforzo importante in termini di risorse sicché comprendo molto bene l'auspicio che tutto si possa fare nel più veloce tempo possibile, ma questo poi deve essere reso compatibile con le risorse disponibili nel bilancio.

Ovviamente lavoreremo su questa indicazione come su tutti i suggerimenti e tutte le richieste di intervento pervenute dai Municipi.

Per il momento mi fermerei qui Presidente, riterrei opportuno lasciare la parola ai Presidenti e resto in ascolto, sono a disposizione per eventuali contributi e richieste di chiarimento.

Ringrazio gli Uffici che hanno supportato questo tour de force veramente impegnativo e dei Consigli Municipali.

Grazie.

ROSSI Davide – Presidente

Grazie Assessore Piciocchi.

Lascerei la parola quindi adesso ai Presidenti di Municipio.

Seguirei l'ordine del numero dei Municipi, visto che non vedo le prenotazioni partirei dal Presidente Andrea Carratù.

Prego.

CARRATU' – Presidente Municipio I

Buongiorno e grazie a tutti.

Ringrazio l'Assessore Piciocchi e i suoi Uffici per l'attenzione che hanno voluto mettere per ogni Municipio, il nostro compreso. Ci riteniamo soddisfatti per lo sforzo e ci rendiamo conto che in un momento prolungato di anni di tagli e di



## COMUNE DI GENOVA

risorse, quello che sul Municipio nostro verrà fatto è uno sforzo comunque importante.

È chiaro che dal Municipio è venuta anche la richiesta di poter anticipare soprattutto sulle scuole degli interventi già progettati, quindi non abbiamo richiesto di accelerare le progettazioni, ma abbiamo richiesto degli interventi che sono programmati nel periodo 22/23, se fossero già progettati in qualche maniera almeno tentare di anticiparli, ma solo sulle scuole siamo concentrati.

È stata una volontà votata in unanimità in quanto ci rendiamo conto che nel nostro territorio dei 17 plessi scolastici ce ne sono tanti che hanno problemi e che purtroppo negli anni sono stati poco considerati, quindi si è arrivati a una situazione che in alcuni casi era davvero diventata difficile.

Devo dire che è stata posta attenzione anche all'esigenza stessa del Municipio: come sapete il Municipio centro-est ha una sede vacante, sedi sparse sul territorio senza una propria sala riunioni, siamo sempre ospiti di qualcuno, quindi questa attenzione posta alla sede del Municipio è una bella indicazione che ci fa piacere in quanto è proprio volontà di tutti arrivare alla conclusione anche per quanto riguarda la collocazione della sede.

Nulla da aggiungere se non appunto la richiesta, è chiaro quello che diceva l'Assessore Piciocchi, tutti vorremmo che fosse fatto tutto subito e ci rendiamo conto che in tempi di ristrettezze non possiamo pretenderlo, però laddove ci fosse da grattare qualcosa gradiremo che fosse diretta alle scuole, perché effettivamente sono quelle che anche come genitore mi preoccupano un po' di più.

Grazie, buona giornata e buon lavoro.

ROSSI Davide – Presidente

Grazie Presidente Carratù.

Presidente Chiarotti, prego.

CHIAROTTI – Presidente Municipio VI

Buongiorno, grazie Presidente, grazie all'Assessore e a tutti i Consiglieri Comunali.

A me tocca l'intervento rispetto al primo Municipio che ha votato contrario, mi dispiace per il mio collega Carratù che non ha menzionato la parte più delicata che invece ha menzionato l'Assessore Piciocchi.

A parte i tecnicismi spiegati la settimana scorsa sia in Commissione Municipale, sia nelle varie Commissioni Comunali che si sono susseguite, quello che volgarmente è sempre stato chiamato Conto Capitale, quindi tornare indietro di trent'anni non fa onore alla città di Genova e non ne fa nemmeno onore a questa Giunta, perché non rendere autonomi i Municipi dal punto di vista economico inficerà tutti quegli interventi che invece in questi anni con l'avvento dei Municipi si sono potuti eseguire sul territorio.

Non è l'interesse del Presidente di turno, ma sicuramente l'interesse della comunità.



## COMUNE DI GENOVA

Abbiamo sostanzialmente votato contro i bilanci scorsi, perché chiedevamo a tutti e sostanzialmente abbastanza all'unisono anche nelle varie conferenze dei Presidenti l'aumento di queste risorse da spendere in maniera autonoma.

Il processo che vuole sperimentare la Giunta che ho già avuto modo di dirlo anche l'Assessore Piciocchi in sede di Conferenza Presidenti quando queste si facevano, perché adesso vi ricordo che nell'anno 2020 ne abbiamo fatto solo una al 30 dicembre: si parlò di Statuto e si accennò appunto questo discorso del Conto Capitale da parte del Sindaco Bucci, invece negli anni precedenti questa partita l'avevamo affrontata e la verità è che c'erano modi diversi di pensare.

Comprendo anche che la poca conoscenza a volte porta a fare delle legittime proposte, effettivamente basterebbe guardare la storia dei Municipi per capire che cosa hanno fatto tutti e nove indipendentemente dal colore politico come quello che l'assessore Piciocchi giustamente ricorda, non poterlo chiamare Conto Capitale perché il Municipio non fruisce di bilancio proprio ma questo è appunto un punto di vista squisitamente tecnico.

La verità è che negli anni precedenti, in questi dieci anni il Municipio aveva a disposizione anche con questa Giunta 281 mila euro dell'anno scorso che permettevano negli ultimissimi anni di usarli per manutenzione ordinaria e quindi intervenire dove era necessario con gli accordi quadro se sviluppati da un accordo quadro centrale, ma a totale disposizione del Municipio.

Mi piace ricordare quello che era previsto dagli accordi quadro centrali, ricordando che un'area tecnica assolutamente funzionale che è un obiettivo di questa Giunta e sta andando già in questo indirizzo, l'assunzione di personale, si sviluppavano accordi quadri propri nel senso che con l'esperienza da Consigliere di aver visto con questi soldi da spendere in maniera autonoma che riuscimmo a fare pavimentazioni che purtroppo sono state bloccate, proprio quello che la Giunta ci chiede di fare adesso.

La volta che le risorse sono tornate a essere 281.000 in questo caso abbiamo chiesto di provvedere nelle triennali varie che sono susseguite con la possibilità di un intervento, perché non avevamo disponibilità economica, la risposta è che per adesso non è stato fatto.

Questo lo porto, perché con tutta la buona volontà e so per certo che l'Assessore Piciocchi ce la mette, perché devo esser sincero, insieme a pochi altri Assessori è quello che sicuramente ha più contatto dei Presidenti e gli dobbiamo rendere atto; però poi la risposta effettiva è praticamente nulla ma aggiungo anche giustamente, perché è l'interesse degli interventi dei cittadini devono assolutamente differire da quello che poi è l'interesse puntuale del territorio.

Ci sta che il Comune possa pensare di fare investimenti di ampia veduta rispetto a ristrutturare e rilanciare un impianto sportivo piuttosto che accertare bandi e partecipare alla spesa economica su questi bandi quando pezzi di territorio devono essere riqualificati in toto, ma sugli interventi puntuali continuo a pensare e mi fa specie che anche forze politiche molto più federaliste del sottoscritto e che rivendicano l'autonomia non notino con forza questa cosa.



## COMUNE DI GENOVA

Adesso al Municipio si vedranno i risultati di questa roba più che altro al prossimo anno, il non aver la possibilità di decidere di fare una pavimentazione piuttosto che sostituire una ringhiera nel nostro Municipio con quei soldi, abbiamo fatto interventi anche macro, siamo riusciti a regimentare le acque piovane in un quartiere con 5mila persone, abbiamo fatto una ringhiera di acciaio inox nella passeggiata di Pegli se la ricorderà il Presidente Avvenente.

L'ex Presidente Avvenente che ha consentito poi a questa civica Amministrazione di prevedere di fare la pavimentazione, quindi si parla di interventi macro, ma anche nel micro noi siamo riusciti con quelle poche risorse che avevamo a disposizione di fare interventi puntuali per l'interesse della comunità.

Ora ci viene detto :“No, lo facciamo lo stesso voi diteci cosa volete fare, vi faremo sapere” esattamente tornare a quanto manco ... forse quando appunto c'erano i Consigli Circostrizionali delle varie delegazioni e poi partivano con il cappello in mano nella speranza che la Giunta accogliesse, oltretutto non ho capito nemmeno bene quale sarà il criterio e se sicuramente dovrebbe piacere alla Giunta Comunale piuttosto che quello che gli viene portata all'attenzione.

Quando sento dire da qualche Assessore “portafogli infinito” dato che stiamo parlando di bilancio e penso di parlare con persone che sono consapevoli di quello, parlare di “portafogli infinito” come purtroppo moltissime volte ha ripetuto il Sindaco Bucci e quattro giorni fa l'ha ripetuto l'Assessore Rosso senza forse avere accortezza di quello che stesse dicendo, salvo poi essere giustamente diciamo ripreso in senso buono dell'Assessore Piciocchi, non ce n'è “portafogli infinito” e lo si vede bene dal triennale aziendale che deve assolutamente far tornare i conti, quindi non si capisce nemmeno quale sarà al criterio che il ... si deciderà dei nove Municipi, perché se io chiedo di fare la pavimentazione e la chiede legittimamente il mio collega Carratù, ci sarà qualcuno che decide, ma purtroppo saremo poi alle dipendenze della Giunta Comunale.

Il salto di qualità che fu fatto per creare Municipi e una Giunta Municipale era quella di dare autonomia rispetto a questo tipo di scelte poi anche vero che negli ultimi anni visto la carenza di operai, vista la carenza di tecnici nelle aree tecniche, purtroppo questi soldi li abbiamo usati anche per la manutenzione ordinaria che dovrebbe essere assolutamente separata da questo tipo di discussione, tanto è vero che la Giunta Comunale sta prevedendo di rafforzare sia il personale operaio che il personale tecnico per rendere la manutenzione ordinaria che nulla c'entra con questa discussione all'altezza di una città normale: una cosa che andava in crisi degli ultimi anni, ma che consentiva comunque ai Municipi quei famosissimi accordi quadro centrali messi a disposizione dei territori in maniera totalmente autonoma di poter intervenire.

Quando l'Assessore Piciocchi sottolinea il fatto che devono essere approvati comunque dalla Giunta, si devono essere approvati dalla Giunta, ma dal punto di vista dell'intervento macro i Municipi prevedevano di spendere 180 piuttosto che 100, piuttosto che 60.000 euro rispetto agli indirizzi provenienti dal Consiglio di Municipio ma poi il tipo di intervento non doveva essere approvato dalla Giunta Comunale, quindi raccontiamola giusta.



## COMUNE DI GENOVA

È vero che la Giunta Comunale deve approvare giustamente mettendolo a bilancio poi rispetto agli indirizzi che provenivano i vari Municipi, ma un intervento puntuale non aveva nessun tipo di approvazione da parte della Giunta Comunale, questo per raccontarla tutta perché non metto in dubbio il fatto che l'Assessore Piciocchi starà a sentire quelle istanze provenienti dai territori, ma dico che questa roba qua oltre allungare clamorosamente i tempi d'intervento rende quasi nullo insomma il lavoro tanto che ringrazio ... che i territori, i Presidenti, i Consigli, le Giunte fanno durante il loro mandato quindi siamo tornati indietro ... non autonomi ma ... mi viene anche quasi voglia di non andare nemmeno ad analizzare ... e che sicuramente qualcosa da dire ha, anche perché la presentazione fatta dall'Assessore mette in evidenza che con le crisi che abbiamo passato l'ultimo anno qualche problema di consistenza del bilancio ci può essere, quindi bisogna stare molto attenti.

Levare la possibilità ai Municipi di poter intervenire magari con in mano qualche accordo quadro, vi faccio un paio di esempi che stiamo vivendo in questi anni: sto aspettando da quattro anni a proposito di interventi fatti dall'accordo quadro centrali che un muro venga ripristinato, è stato messo in sicurezza, ci sono i ferri scoperti e bastava un po' di intonaco, ma questo intervento non viene fatto.

Questa roba qua dipende da un accordo quadro centrale, quindi anche qui metto in evidenza che purtroppo ma anche legittimo forse che poi la città giustamente con gli accordi quadro centrali possa avere delle emergenze diverse rispetto al territorio, però adesso pensare che forse con un intervento lì bisogna pure rifarlo ... fatto mette in evidenza il fatto che forse lasciare più autonomia di intervento sul territorio renderebbe le cose più fluide e magari non si butterebbero via soldi pubblici.

Finisco poi mi riservo intervenire, perché penso che la giornata di oggi sia dedicata ai 9 Municipi dicendo una cosa: l'accordo quadro centrale così, voi dovete sapere magari il Consiglio Comunale non lo sa ma giustamente ... che il Municipio ... non so se sia la situazione ripeteruata anche negli altri territori proprio per motivi tecnici stiamo ancora aspettando.

Le gare sono andate male, l'impresa ha vinto e poi non è riuscita a fare un intervento che sia uno, stiamo ancora aspettando a proposito di quando si centralizza la cosa, ma diventa difficile poi anche controllare l'amministrativa in maniera puntuale nonostante gli sforzi che non metto in dubbio degli uffici per fare sì che la cosa funzioni.

Devo ancora spendere qualche euro nell'ordine dei 100 mila di un accordo quadro strade dedicato al Municipio Ponente: i famosissimi 231.000, perché l'impresa che ha vinto sostanzialmente non si è mai presentata ha avuto dei problemi e fondamentalmente non si è lavorato.

Invece di pensare di togliere i soldi e caricare ulteriormente il centro di ulteriore pressione rispetto ai territori che sono sicuro che arriveranno con liste molto complete, molto attente, gli interventi che ha necessità il territorio e che difficilmente poi verranno soddisfatti, perché purtroppo a proposito il portafoglio non è infinito sarebbe stato opportuno a mio modo di vedere che ... del Consiglio



## COMUNE DI GENOVA

che su questa partita ha centrato, come ricordava l'Assessore Piciocchi gran parte del parere del contrario al bilancio sarebbe stato più opportuno secondo me mantenere quantomeno o aumentare questo Conto Capitale proprio alla luce del fatto che potenziando le aree tecniche sia con personale operaio che personale tecnico, poteva forse essere anche più rapido e magari risponderli in maniera più corretta con i soldi che il Comune dedica e che va in maniera autonoma ai Municipi.

La cosa grave quindi di questo atto secondo me è privare il territorio nell'ambito anche di una città metropolitana insomma, il mio Municipio confina con i Comuni della città metropolitana quali (Arenzano) e ... e sarebbe stato anche opportuno in questo ambito a rendergli più autonomi, più dinamici.

Devo essere sincero: è la parte più bassa della mia vicenda da Presidente del Municipio lo dico a nome di tutti i Consiglieri e purtroppo anche nell'ambito di Consiglio non abbiamo avuto nemmeno l'opportunità di confrontarci nuovamente con l'Assessore che si presentano in Commissione, ma non era nemmeno presente pure un tecnico per eventuali, perché la discussione l'abbiamo fatta in Commissione ma ricordo che poi il Consiglio è sovrano ad esprimere un giudizio. Nei prossimi ci saranno anche gli altri Consiglieri, quindi almeno avere un tecnico per avere delle delucidazioni che sono nate in fase di discussione Consiliare mette in evidenza proprio che sembriamo più ... dobbiamo fare l'atto, facciamo questo atto poi qualcosa sarà.

Metto ancora all'attenzione dei Consiglieri Comunali questo aspetto, di tornare indietro di vent'anni da questo punto di vista per me è semplicemente deleterio per la comunità non per i principi quanto tali, perché rischiamo di centralizzare una decisione e che sarebbe stato doveroso e intelligente rilanciare nell'indirizzo autonomo dei territori proprio per rispondere al servizio della gente.

Mi fermo qui e nel caso qualche Consigliere avesse qualche opportuna osservazione da fare, di intervenire qualora fosse per voi opportuno.

Per adesso vi ringrazio.

ROSSI Davide – Presidente

Grazie Presidente Chiarotti.

Lascerei un attimino la parola di nuovo all'Assessore Piciocchi poi aprirei lo spazio per i Consiglieri.

Ass. PICIOCCHI – Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzione, Verde Pubblico

Ho poco da aggiungere se non raccogliere uno spunto da quanto diceva il Presidente Chiarotti circa il fatto che sono disponibilissimo a ragionare, ritengo che sia importante farlo e farlo velocemente su una distribuzione degli accordi quadro centrali su base Municipale questo per snellire alcuni processi.

Penso che su questo già dalla prossima settimana possiamo iniziare a fare delle valutazioni, perché spesso succede che l'accordo quadro viene vinto da imprese





## COMUNE DI GENOVA

che sono cariche di lavoro oppure è un accordo molto vasto per cui l'impresa non riesce ad essere presente contemporaneamente su più situazioni.

Credo sia importante cercare di delimitare anche l'ambito territoriale degli accordi quadro ipotizzandone una gestione Municipale, credo che su questo con l'Ingegnere Frongia potremo sicuramente ragionare quindi ringrazio Chiarotti, perché mi sembra un punto importante.

Grazie.

ROSSI Davide – Presidente

Grazie Assessore Piciocchi.

Mi risulta adesso nelle prenotazioni il Consigliere Avvenente, prego.

AVVENENTE – Italia Viva

Grazie Presidente.

Direi che questo dibattito che sta catalizzando l'attenzione del Consiglio Comunale da qualche mese a questa parte, i Presidenti dei Municipi insomma, credo che abbia già avuto l'opportunità di essere sviscerato in tutte le sue sfaccettature.

I Presidenti che sono intervenuti questa mattina in particolare il Presidente Chiarotti ha illustrato in maniera appassionata quelli che sono le preoccupazioni direi del tutto legittime, andare a fare un cambio di modalità attuative del centramento in un momento in cui si sente più che mai il bisogno da parte dei cittadini di avere una Rappresentanza territoriale vicina capace di ascoltare, capace di dare delle risposte, credo che possa rappresentare davvero un grosso rischio di provocare una delusione molto forte, l'ennesimo distacco tra le istituzioni, tra la politica e i propri rappresentati.

Poi quando si stabilisce che neppure i 281 mila euro che erano già pochi a disposizione dei Municipi che però consentivano di realizzare alcuni interventi importanti come io ricordo che con quei 281 mila euro si facevano gli interventi manutentivi irrimandabili nelle scuole, si facevano alcuni interventi sul territorio, si rispondeva in qualche modo alle segnalazioni e alle esigenze che i cittadini avevano e si rivolgevano appunto al Municipio per segnalarlo.

In quel modo lì in una sorta di autonomia, perché i Municipi non hanno mai avuto un loro bilancio però potevano con quei soldi che metteva a disposizione il Comune, potevano fare dei lavori anche di piccola entità ma importanti: quando si rompe un vetro della scuola, quando si rompe un lavandino, insomma interventi che davvero erano molto apprezzati dalla cittadinanza.

Oggi si dice che non ci sono più di 281 mila euro, ma ci sono delle risorse potenzialmente illimitate che significa: avete niente ma avete tutto; c'è una bella differenza tra il primo e il secondo caso anche perché questo dovrebbe in teoria stimolare la potenzialità programmatoria e progettuale delle strutture Municipali, ma in una situazione in cui le aree tecniche se sono progressivamente depauperate proprio delle figure che potrebbero in qualche modo mettere nelle condizioni i



## COMUNE DI GENOVA

Municipi di sperare di poter attingere a questo fondo tutto e niente, mi sembra difficile che con loro sono scarse risorse umane professionali possano farlo.

L'Amministrazione Comunale dopo tanti anni questo gli viene dato come merito e ha riaperto una serie di assunzioni, di figure che possono in qualche modo dare una mano, però nulla sarà più come prima rispetto al fatto di poter disporre di quei soldi.

Sulla questione del piano triennale e le fonti di finanziamento con la possibilità di fare degli interventi anche di riqualificazione del territorio il Presidente Chiarotti le ricordava, abbiamo fatto delle pavimentazioni a Voltri, abbiamo fatto degli interventi di regimentazione delle acque in via Villini a Prà, abbiamo messo delle ringhiere a Pegli, insomma abbiamo cercato di non trascurare nessuno dei territori che fanno parte del Municipio, almeno del Municipio che conosco che è quello del VII Ponente, ma credo che i Presidenti abbiano fatto tutti la stessa scelta, perché tutti i cittadini sono cittadini di serie A.

Oggi venendo meno a questa disponibilità temo che si allunghino anche i tempi burocratici per poter dare delle risposte del piano triennale.

Credo che possa essere un elemento chiarificatore perché i Municipi hanno sempre puntato anche su interventi di una dimensione un po' più ampia venivano concordati, venivano discussi, venivano affrontati con l'Amministrazione di allora e con un po' di fatica, ma con le ragioni che venivano portate a testimonianza delle esigenze e rimandabile di fare con gli interventi devo dire che vennero fatti.

Sembra quasi stucchevole di tornare alle questioni di cui abbiamo già avuto occasione mille volte di parlare, rivangare il passato serve a poco, serve a ricordare che per esempio per due anni in allora i Municipi avevano oltre 281 mila euro, 200 mila euro l'anno in più e un anno addirittura 400 mila che per un bilancio Comunale possono sembrare apparentemente pochi, ma per le disponibilità di un Municipio erano una cifra molto considerevole e riuscirono a consentire di fare degli interventi territoriali che erano davvero molto importanti.

Oggi questa disponibilità non c'è più, gli accordi quadro da quello che sento le testimonianze dei Presidenti sono a corrente alternata ed è per questo che alcuni gruppi Consiliari nutrono delle forti perplessità in merito a questa riforma perché il rischio è che si svuoti ulteriormente di significato un'azione molto presente dei Municipi sul territorio.

Il Municipio è sempre stato la prima rappresentanza dell'Amministrazione Comunale sul territorio, la prima interfaccia dei cittadini che ora si vedranno costretti a riversare le loro richieste direttamente sugli Amministratori locali Comunali, nelle segreterie degli Assessori, se i Municipi non saranno in grado di dare risposta credo che poi la risposta da qualche parte la gente la cerchi.

Non so se questa operazione alla fine sarà un'operazione fruttuosa e che non rischi ulteriormente di intasare le segreterie degli Assessori che vengono subissate di varie richieste.

Questa modulazione che era sempre stata in essere fino a ieri consentiva di graduare e suddividere questo tipo di lavoro molto importante per non perdere i contatti con il territorio....



## COMUNE DI GENOVA

Credo che ora la sperimentazione, vedremo cosa succederà spero che invece i fatti dimostrino che ci sbagliavamo sono ad avere questi ... però esistono delle concrete possibilità, anziché rappresentare un passo avanti questo possa potenzialmente rappresentare un passo indietro e che in realtà le risposte che non si possono audire dalle istituzioni possano segnare il passo di essere e ad allungare i tempi per avere queste risposte.

Per questa ragione ci sono le perplessità non tanto e non solo per il fatto che questa modifica la propone la maggioranza, perché siamo in opposizione e che per definizione dobbiamo essere contrari, ma perché abbiamo cercato, abbiamo provato ad analizzare nel merito questa vicenda e abbiamo trovato che ci sono dei limiti forti che possono rappresentare dei potenziali pericoli in questo senso.

Auspichiamo che ci sia ancora la possibilità e la disponibilità qualora ci fossero segnali di chiara criticità la disponibilità a riaprire un confronto con i Municipi stessi, con il Consiglio che nelle Commissioni per poter migliorare in corso d'opera quello che oggi appare come posso dire una manifesta volontà dell'Amministrazione di procedere speditamente verso questo... .

Ringrazio tutti e auguro a tutti buon lavoro.

ROSSI Davide – Presidente

Grazie Consigliere Avvenente.

Un piccolo inciso perché ho visto che alcuni Presidenti si sono collegati adesso: abbiamo cominciato con la relazione del Vicesindaco Piciocchi per poi audire i primi Presidenti che erano presenti che sono stati Carratù e Chiarotti e poi in assenza degli altri Presidenti avevo aperto la parola agli altri Consiglieri che tra l'altro mi risulta come prossimo Bernini.

Lascerei la parola se il Consigliere Bernini me lo consente, ai Presidenti che sono arrivati adesso quindi mi risultano D'Avolio e Ferrante.

Presidente D'Avolio se vuole intervenire, prego.

D'AVOLIO – Presidente Municipio IV

Non ho avuto modo di sentire gli interventi dei miei colleghi ma ho sentito l'intervento del Consigliere Avvenente e condivido pienamente.

Sarò molto breve anche perché poi alla fine ho già fatto degli interventi analoghi anche nelle scorse Commissioni, noi abbiamo espresso un voto negativo soprattutto per quanto riguarda la mancanza di certezza di finanziamenti per Conto Capitale: ovvero su quella parte di finanziamenti che avevamo come Municipio che aveva la possibilità di gestire con una garanzia certa di interventi che venivano messi.

Ora questo secondo me è un punto fondamentale nel senso che come detto più volte noi su quei 281 mila euro potevamo contare, però in questi anni qua stiamo vivendo delle situazioni anche legate agli accordi quadro soprattutto quelli che vengono gestiti tramite delle risorse che probabilmente non ci saranno più dei 281 mila euro dove spesso la lista o le priorità che noi indicavamo non venivano in qualche modo portate a termine.



## COMUNE DI GENOVA

Vi faccio un esempio come le crêuze: noi in tre anni siamo riusciti a farne fare con un accordo centrale soltanto una e neanche completamente, quindi le priorità le indichiamo sempre costantemente su tantissime manutenzioni poi alla fine i programmi cambiano, le priorità cambiano, le risorse vengono destinate in modo diverso, alla fin fine il nostro Conto Capitale rimane una certezza.

Quei lavori che noi fissiamo con il nostro Conto Capitale che erroneamente lo chiamiamo nostro come giustamente sottolinea Piciocchi che in realtà sappiamo tutti che gli accordi quadro comunque abbiamo garanzia con delibera del Consiglio Municipale che quei lavori che vengono decisi e finalizzati vengono poi alla fine realizzati.

Succede anche con la programmazione che facciamo con ASTER anche se poi lì abbiamo problemi della tempistica, ci ritroviamo a terminare dei lavori del 2019 e anche lì ci sarebbe un capitolo piuttosto importante, quindi il voto negativo è stato dettato da questo ma anche da un altro aspetto che secondo me, secondo noi non può non essere rilevante cioè quello della partecipazione del territorio e nell'aspetto legato proprio al coinvolgimento del ... dell'ordine principale che ha una rappresentanza di cittadini eletti del proprio territorio e che meritano di poter partecipare a pieno alla vita e alle decisioni di politiche che vengono prese sul territorio.

L'argomento che trattiamo oggi va a incidere anche su quello che valuteremo poi nel pomeriggio legato alle specifiche e quindi il tema del decentramento è un tema che per quanto ci riguarda ci vede in una posizione opposta a quella di questa Amministrazione, inevitabilmente questo va a ripercuotersi anche su quelle che sono le politiche di destinazione delle risorse sul territorio.

Come triennale dei lavori pubblici possiamo dire che alcuni lavori sono stati inseriti e che finalmente dovrebbero partire come ad esempio Sant'Antonino, il Velino, torno a dire e questo l'ha detto anche l'Assessore Piciocchi che non è possibile che probabilmente non è una responsabilità del Comune, ma ci sono anche dei tempi Regionali che rendono questi tempi troppo lunghi ma non è possibile che due rivi dove comunque le risorse c'erano dal 2015 anche reperite tramite dei finanziamenti europei e vedano il percorso di inizio lavori nel 2022 o fine 2021, quindi dopo sette anni noi non abbiamo versato neanche una pietra ... ora fortunatamente questo avverrà quest'anno.

Secondo noi ci sono degli investimenti importanti da fare nelle scuole, vorrei ricordare che noi come Municipio siamo l'unico con più plessi scolastici e abbiamo delle criticità importanti in diversi plessi, quindi ci si aspetta comunque e si spera anche nel corso dell'anno le variazioni di bilancio o addirittura in questa fase di riuscire a trovare delle risorse per portare avanti degli interventi che non sono stati inseriti nel triennale.

Un invito che forse esula un po' nel ... che sono andato già fin troppo lungo, l'invito che faccio all'Amministrazione, che faccio tutte le volte che ho la possibilità di parlare di investimenti sul nostro territorio forse esula un po' dalla questione bilancio, ma lo voglio ribadire con forza: è la necessità invece di fare in



## COMUNE DI GENOVA

modo che una parte dei ricavi dei fondi del recovery finiscano nella messa in sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico.

Torno a dire che noi abbiamo dei progetti preliminari pronti da anni e quindi il Comune di Genova si deve far carico di portare avanti questi scampoli del territorio che è quella di inserire questo recovery e gli interventi di messa in sicurezza idrogeologica di buona parte del territorio, con 20/30 milioni di euro riusciamo a dare una risposta importante in questo senso anche perché sul triennale ci sono interventi del Sant'Antonino e del Veilino per la prossima annualità che cubano 4 milioni di euro e sono interventi pianificati dal 2015 e che hanno trovato una risposta soltanto ora, ma noi abbiamo tantissimi rivi in condizioni pessime che meritano veramente di iniziare una fase di progettazione definitiva e soprattutto un avvio dei lavori di messa in sicurezza o di unificazione. C'è stato qualche trascinarsi anche del triennale ora noi ci auguriamo che poi nel corso dell'anno se non prima, se non in fase di approvazione bilancio vengano riviste alcune posizioni.

Grazie Presidente.

ROSSI Davide – Presidente

Grazie Presidente D'Avolio.

Presidente Ferrante prego.

FERRANTE – Presidente Municipio III

Buongiorno.

Prima di tutto mi scuso ma la convocazione essendo arrivata al venerdì in tarda mattinata c'era il problema degli orari.

Sono stato avvisato solo stamattina quindi ho perso la relazione del Vicesindaco ma avendola sentita in Commissione Municipale presumo non sia molto diversa.

Perché il parere contrario?

Per due motivi: il primo è già stato illustrato molto bene dai miei colleghi, so quello che ha detto Chiarotti, ho sentito D'Avolio, ho sentito anche Avvenente; sono l'unico al secondo mandato e sentirmi ogni volta dire, per lo meno si diceva fino a poco tempo fa che “al Municipio non avevano utilizzato bene i soldi aggiuntivi” che sono stati aggiunti nello scorso ciclo amministrativo, il famoso milione di euro di più di tre anni mi fa particolarmente arrabbiare anche perché ogni volta che qualcuno viene in bassa Valbisagno, Vicesindaco compreso, sentiamo sempre dire che siamo virtuosi, noi con quei soldi abbiamo riqualificato le piazze, i giardini del territorio, Borgo Incrociati di cui so che il Vicesindaco esprime sempre un giudizio positivo, piazza ... è diventata una piazza di famiglie, abbiamo progettato in autonomia la riqualificazione di Borgo Incrociati, il restauro della facciata dell'ex mercato corso Sardegna ora vede un intervento anche se un intervento privato e abbiamo riqualificato recentemente piazza Galileo Ferraris e dopo averla progettato in house.



## COMUNE DI GENOVA

I Municipi se si mettono in condizione di avere personale e la volontà, le capacità di realizzare cose, di utilizzare al meglio i soldi del bilancio Comunale ci sono, quello che manca secondo me è la volontà centrale di farlo fare.

Senza allungarmi sul discorso del Conto Capitale di cui i miei colleghi sicuramente vi hanno già illustrato, noi riteniamo che è un Conto da poter disporre in autonomia di una dotazione minima è un conto invece dove andare a mediare a livello centrale qualsiasi intervento. Tenete conto che qualsiasi Municipio compreso al mio utilizza la metà di quelle risorse per la manutenzione ordinaria nelle scuole, quello che secondo me l'Amministrazione fa fatica ma secondo me più la parte politica che la parte tecnica, probabilmente la parte tecnica non in forma abbastanza in quella politica è la differenza tra la manutenzione ordinaria straordinaria si fa veramente fatica.

Io mi ricordo e anche il Consigliere Crivello ricorda perfettamente quando era Assessore che c'è stato un anno, qualcuno dei veterani del Consiglio Comunale si ricorda in cui la palestra Parini Merello era inagibile dopo l'ennesima alluvione, se non fossimo intervenuti noi con il nostro Conto Capitale erogando tutte le risorse lì avresti avuto i genitori con la manifestazione degli ombrelli a Tursi.

Sicuramente quello che l'Amministrazione sottovaluta è il fatto che svuotando in continuazione i Municipi, il malcontento che ora viene filtrato stesso dei Municipi che fanno da prima diga si riverserà prima o poi a ... e la pandemia non durerà in eterno, la pandemia in questo senso sta aiutando molto a una certa tranquillità che vivete all'interno del Palazzo Tursi, anzi al momento la vivete a casa vostra perché siete tutti collegati in remoto.

È chiaro che il continuo svuotamento in questi ultimi tre anni e mezzo per i Municipi non fa altro che riversare tutte le proteste cittadine in via Garibaldi, perché non si è capito e non si può comprendere fino in fondo l'utilità di avere un livello Amministrativo più vicino ai cittadini cosa che peraltro il legislatore con la città metropolitana aveva previsto e la cosa che fa strano è che una città come Milano di cui noi dovevamo diventare un sobborgo, va completamente in tendenza opposta alla nostra però si arricchiscono i Municipi nella gestione ordinaria, mentre si lascia il Comune che nel frattempo, al Sindaco bisogna ricordare che è anche il Sindaco della città metropolitana, si occupa delle strategie di aria vasta, una città metropolitana cresce se cresce tutta l'area metropolitana.

L'anno ci insegna che le politiche sul ciclo dei rifiuti, sui trasporti, visto la fusione delle aziende, ci insegna che comunque Genova non è più confinabile ai suoi confini amministrativi, ma chiaramente se vuole avere un futuro deve avere un respiro che va sull'area vasta se non oltre.

In tanti anni non ho mai visto un piano triennale dove un'annualità è zero.

Il mio Municipio per quanto riguarda il 2021 è zero, mi sono sentito rispondere (mezzo stampa) ma spero sia stato un errore, spero che qui il Vicesindaco dica che è un errore.

A noi non c'è mai stato chiesto nulla come Municipio, per la prima volta nello scorso ciclo avevamo delle riunioni proprio di pre-stesura, l'ex Assessore



## COMUNE DI GENOVA

Fanghella ci mandava una lettera in cui ci chiedeva agli interventi prioritari del Municipio e ... Regionale.

L'anno scorso devo dire che anche il Vicesindaco ha fatto altrettanto, quest'anno invece non c'è stato almeno con me, non so se è avvenuto con altri o se in questi incontri avvengono a seconda dei Municipi non lo so, non mi è stato chiesto assolutamente nulla ma la cosa ridicola che mi sento di dire ... le mie richieste fatte con un ordine al giorno in cui ribadiamo le esigenze del territorio sono tardive.

Dimenticando che per esempio tutti gli interventi manutentivi nelle scuole per il piano triennale delle opere pubbliche è pari a 5 milioni di euro, sono interventi già previsti nei piani triennali dello scorso ciclo e rinviati dallo scorso piano triennale dal 2021 tutti rinviati al 2023.

Del piano triennale delle opere al Municipio bassa Valbisagno che comprende un settimo dei cittadini di Genova viene riservata 0 sul 2021, sul 2022 200 mila euro e sul 2023 6 milioni di euro facendo finta di dimenticarci che il 2023 è un altro ciclo amministrativo.

Dopodiché faccio degli esempi sulle scuole quando noi per lo scorso ciclo del piano triennale ... che abbiamo inserito per esempio per la scuola elementare Marcone l'assunzione degli infissi bisogna ricordarsi che quella scuola esattamente come la Papa Giovanni xxiii sono scuole di fine ottocento e per esempio noi come Municipio, abbiamo sostituito gli infissi sul lato nord quello verso piazza Martinez, ma gli infissi invece che danno sui binari del treno sull'area merci ... sono tutti infissi che hanno minimo 80 anni che vibrano ogni volta che passa un treno o passa un mezzo di logistico delle ferrovie, quindi è il rischio che sottoponiamo gli alunni per altri due anni e rinviare anni di interventi scolastici vuol dire sottoporre anche i nostri figli, i nostri nipoti a rischi seri, perché la manutenzione ordinaria quando non viene fatta diventa straordinaria.

L'importante poi non piangere lacrime di cocodrillo quando qualche articolo di giornale viene riempito da qualche piccolo incidente o non arrabbiarsi a strapparsi la camicia quando qualche Presidente in Municipio denuncia a qualche giornalista la carenza dello stato manutentivo.

Avrò tutti gli interventi nelle scuole al 2023 e avrò l'assenza del conto capitale, mi chiedo esattamente come possiamo intervenire perché la manutenzione ordinaria non diventi straordinaria.

Mi è stato detto che abbiamo qualche operaio in più, gli operai in più vanno a sostituire al 90% di quelli che vanno in pensione, quindi tutti abbiamo tre operai in più per ora, ne avremo altri tre ma io ho avuti due negli ultime due mesi in pensione nel nostro Municipio, quindi di fatto il saldo attivo è uno, ma non è che con un muratore in più riusciamo a sopperire a tutti gli interventi nelle scuole, perché è chiaro che anche noi utilizzavamo di accordi quadro.

Immaginare interventi manutentivi e semplicemente con accordi quadri centrali bypassando comunque l'utilità che i Municipi hanno avuti in questi anni, sentivo prima D'Avolio e sono convinto che anche Carratù avrà detto qualcosa in tal senso gestendo anche lui un sacco di scuole.



## COMUNE DI GENOVA

Per me è folle quindi al di là di una dotazione tolta e quindi dell'impossibilità a livello politico di fare della programmazione autonoma e vorrei ricordare che aver tolto al Conto Capitale la mediazione perché questa modifica del piano triennale, questa modifica conto capitale va letta con il combinato disposto della modifica dello statuto, perché lo statuto svuotando completamente il Consiglio Municipale fa sì che l'unica figura che va a mediare con la parte politica della centrale, cioè la Giunta Comunale e il Presidente non si capisce se affiancato dal Dirigente che per prima volta viene inserito nello Statuto è una grande confusione tra la parte politica e la parte amministrativa.

Non riesco a leggere il piano triennale delle opere pubbliche distaccato e non come ... disposte alla modifica dello Statuto, perché sono due cose che si leggono insieme, sono due cose che sommate di fatto annullano completamente l'esistenza dei Municipi in questa città.

Grazie.

ROSSI Davide – Presidente

Grazie Presidente Ferrante.

Mi unisco anche io alla richiesta appunto fatta ... che il Consigliere Crivello sulla diretta Facebook per sapere se ci sono novità e nel frattempo do la parola al Presidente Colnaghi, prego.

COLNAGHI – Presidente Municipio II

Buongiorno a tutti.

Scusate il ritardo, ma come sapete al centro civico Buranello ospitiamo alcuni senzatetto e stamattina ho dovuto fare un sopralluogo per ... questo.

Innanzitutto, vorrei fare un sollecito ai vari Presidenti di Commissione: ci arrivano tante convocazioni però non è l'ordine del giorno e sempre i documenti previsionali programmatici degli anni 2021/2023, forse sarebbe meglio indicare l'ordine del giorno specifico delle varie riunioni, perché ho partecipato a varie riunioni e che poi alla fine i Presidenti non avevano più senso che parlassero mentre oggi magari sarebbe stato importante sottolineare il nostro intervento.

A parte questo noi abbiamo dato un parere negativo venerdì abbiamo presentato un ordine del giorno, perché per sottolineare che nelle opere pubbliche ad oggi è previsto per l'anno corrente un investimento effettivo di soli 40 mila euro ovvero la scuola per l'infanzia Giuseppe Garibaldi che c'è l'adeguamento antincendio e la scuola d'infanzia Eduardo Firpo uguale adeguamento impianto... peraltro entrambi finanziati con fondi del Ministero delle istituzioni per 70 mila euro un totale di 140.

Molte delle opere che vengono inserite risultano essere comunque derivanti da anni precedenti oltretutto noi siamo a Sampierdarena, San Teodoro il centro ovest, su San Teodoro non risulta esserci spazio di una programmazione di opere riguardanti questo quartiere.

Analizzando il documento, l'80% delle opere in corso sul territorio appunto del nostro Municipio risultano essere provenienti da scelte e di Amministrazioni





## COMUNE DI GENOVA

precedenti e con investimenti del CONI, Governo delle Belle Arti a fronte di tantissimi investimenti che sarebbero necessari, noi leggiamo sul piano alcuni interventi che ne ha l'aspetto comune come siano prioritari, non so facciamo alcuni esempi la ... Taviani e la ... degli interventi che sono necessari dicono ... e scuola San Francesco da Paola la manutenzione, la scuola Monastero consolidamento strutturale .. sappiamo tutti che è una situazione assolutamente critica.

In questi giorni abbiamo ospitato 8 senzatetto allestendo 20 posti letto, grazie al Comune, grazie alle associazioni del terzo settore una collaborazione da parte di tutti è stato a questo servizio, all'interno della palestra ci piove dentro, è per questo che le scuole non la utilizzano più.

È stato chiesto ed è previsto un investimento ... di 150mila euro e in Commissione c'è stato detto a domanda precisa al tecnico se effettivamente inizieranno nel 2021 e loro hanno detto che ci sarà un bando, nella peggiore delle ipotesi potrebbe passare a ottobre e a quel punto passerà la progettazione e si inizieranno i lavori più avanti quindi suppongo e lavori alla fine al Centro Civico inizieranno nel 2022, quindi abbiamo un disservizio in quest'area che oltre a essere il punto di riferimento della Protezione Civile e la palestra delle scuole veniva utilizzata in questo caso per servizi assolutamente fondamentali come ospitare i senzatetto nel momento del grande ... .

Come era prevedibile e ventilato a più riprese è stato confermato che le risorse finanziarie relative a ... dei Municipi sono state alterate, su questo hanno già parlato molto bene gli altri Presidenti quindi non mi dilungherò più di tanto sull'importanza di ... ed è auspicabile che sia una riflessione da parte del Vicesindaco e dei componenti della Giunta e vengano reinseriti in una prossima proposta di bilancio se verrà rifatta eventualmente ai Municipi.

Tra il 2021 e 2022 oltretutto abbiamo notato il taglio di 8 milioni per le attività culturali e interventi diversi ... culturali: 150mila euro per le politiche giovanili, 160 milioni per la difesa del suolo che abbiamo visto anche questi giorni che sia critico, 80 milioni per il trasporto pubblico, 1,7 milioni per gli interventi per la disabilità, 3,5 milioni per gli interventi sia per gli anziani, meno 10 milioni per gli interventi per l'infanzia e per gli asili nido... 500 mila per il sostegno all'occupazione, meno 5 milioni per..., questi tagli appunto avverranno tra il 2021 al 2022 e quindi a fronte di una situazione che sarà già critica ci sarà un ulteriore peggioramento del servizio.

Le tasse tipo la TARI sarà un aumento, il Municipio centro ovest ha espresso il parere negativo, abbiamo sottolineato una ventina di punti che riteniamo assolutamente importanti e prioritari da inserire nel piano triennale o comunque forse tra questi ci sono varie scuole: la Taviani e Montegrappa necessitano di interventi per eliminare e non quindi per fare ... cose e quindi speriamo che questi interventi vengano inseriti altrimenti non potremmo che continuare ... questo bilancio oltretutto siamo tutti questi grandi investiti per il Levante per il Water front eccetera e saranno anche un bene per la città ... e magari qualche investimento in più rispetto a 140 mila euro non sarebbe una cattiva idea.



COMUNE DI GENOVA

Vi ringrazio tutti.

ROSSI Davide – Presidente

Grazie Presidente Colnaghi.

Torno di nuovo a sollecitare se si riesce a fare qualcosa per la diretta facebook, perché ci sono quei cittadini che continuano a segnalarmi il problema e chiedo all'Assessore Piciocchi se vuole fare un primo giro di risposte oppure posso andare avanti con i Consiglieri, mi risultavano prenotati Bernini e il Consigliere Crivello.

Ass. PICIOCCHI – Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzione, Verde Pubblico

Solo per precisare Presidente, il Presidente Ferrante che saluto non ha ascoltato non per sua colpa la mia introduzione nel quale precisavo la mia intenzione di intervenire subito sull'elenco annuale della bassa Valbisagno dopo di che dopo anni di lunga esperienza ... un po' sorpreso che il Municipio non attivi le proprie richieste se non è l'Assessore a farsi parte dirigente nel sollecitarle, tenuto conto che l'interlocuzione è costante, detto questo non c'è problema perché sicuramente interverremo.

Per quanto riguarda invece quello che diceva il Presidente Colnaghi solo una precisazione: forse ci siamo spiegati male in Commissione, l'equivoco nasce dall'introduzione dello strumento dei mutui flessibili l'obiettivo molto chiaro: è quello che un'opera fondamentale come il centro civico Buranello parta quest'anno e non vuol dire che sarà esclusivamente progettata con un bando forse pubblicato alla fine dell'anno, ma che il cantiere sarà avviato post anno, dopodiché di ragione della complessità dell'intervento che non è banale valuteremo se riuscire a chiudere entro l'anno oppure se a cavallo dell'anno successivo, ma l'opera assolutamente parte quest'anno su questo mi assumo un impegno personale.

Per quanto riguarda i tagli di cui si parlava che riguardano gli anni successivi credo che francamente in questo momento sia assolutamente prematuro parlare di tagli perché sapete benissimo qual è la condizione difficile in cui oggi si muove la finanza locale nel nostro paese, l'impossibilità di effettuare una programmazione, leggevo stamattina un dossier dell'ufficio studi della Camera dei Deputati sulle risorse a disposizione del Comune depositato il 5 di febbraio del 2021 dove si parla chiaramente di una insostenibilità della situazione, non per il Comune di Genova ma per tutti i Comuni.

È chiaro che giustamente ci si concentra nell'anno in corso e si rinvia necessariamente interventi sugli anni successivi ma perché l'ordinamento in questo momento non ci consente di agire diversamente.

Speriamo che questo a Roma dopo molti anni qualcuno finalmente lo capisca.

Grazie.

ROSSI Davide – Presidente



## COMUNE DI GENOVA

Grazie Vicesindaco.

Lascerei la parola in ordine al Consigliere Bernini, prego.

**BERNINI – PD**

Sarò breve anche perché chi è intervenuto prima di me ha già espresso gravi preoccupazioni.

Non posso che associarmi ai presagi funesti del Consigliere Avvenente che come me ha fatto il Presidente di Municipio e sa quindi quali sono i problemi che vengono risolti con poche risorse ma con la vicinanza al territorio alla vicinanza la domanda.

Quello che voglio aggiungere a quanto le lamentele espresse le Presidenti è che la coincidenza di questo vuoto di risorse nel bilancio con una modifica dello Statuto veramente pasticciata anche nel modo in cui è stata scritta, nella sintassi addirittura, pone degli interrogativi pesantissimi nel senso che alle parole “chiedete e vi sarà dato” non corrisponde una ratio nella riorganizzazione dei Municipi.

Ho sempre sostenuto anche da Presidente di Municipio e anche nella Giunta di cui ho fatto parte ho sostenuto l'esigenza di accelerare percorsi di modifica della riorganizzazione dei Municipi per venderli più efficaci, più efficienti rispetto ai bisogni dei cittadini.

Qui non abbiamo né risorse né le idee per rendere possibile questa modifica di performance, al contrario si sta davvero rendendo tutto più complesso, più legato a percorsi che con una modifica dello statuto che le poche risorse “chiedete e vi sarà dato” passa attraverso una rete di burocrati, perché di questo si tratta purtroppo, rende ancor più difficile pensare che si voglia davvero mettere mano ai bisogni dei cittadini.

Quello che in qualche modo si violenta non è la politica magari quella intesa nel senso deterioro delle marchettine che possono fare i Presidenti sui territori, quello che si violenta è l'idea che ci possa essere un incremento della partecipazione del cittadino alle scelte che riguardano la qualità della sua vita e si lascia lo spazio invece a questa idea del benessere ottriato dal capo che decide senza criteri, perché poi nella modifica allo Statuto i criteri non ci sono quali sono le risposte che l'Amministrazione dà al cittadino nel piano triennale.

Si vede chiaramente quali sono le idee cioè le grandi opere inutili come Water front poi vedremo se avrò ragione io, sinora ho sempre avuto ragione su tempi e modi dell'interesse da parte del mercato a quell'area, spero di potermi ricredere ma sino ad oggi non è così, e una sperequazione anche in queste grandi opere tra territorio e territorio.

Non è un bel biglietto da visita per una città che ha invece una situazione di crisi che deve essere in qualche modo affrontata anche con la capacità di agire localmente sul bisogno del cittadino, quindi un giudizio che è estremamente negativo è quello che mi tocca dare sul rapporto tra questa Amministrazione e i bisogni del territorio.



## COMUNE DI GENOVA

ROSSI Davide – Presidente  
Grazie Consigliere Bernini.  
Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO – Lista Crivello  
Grazie Presidente.

In effetti è l'ennesima volta che affrontiamo il tema, se posso dire non cambia nulla se non naturalmente un rafforzarsi delle convinzioni mie che sono peraltro con il conforto assoluto dei Presidenti poi naturalmente rispetto moltissimo le posizioni del Presidente Carratù e diciamo che è libero sicuramente di dire quello che pensa.

Le convinzioni che sono emerse dagli interventi ulteriormente rafforzate, consolidate della riunione precedente, dai temi che ci ha sottoposto il neo Assessore Rosso, dico all'Assessore Piciocchi che non si può certo come dire accusare di essere poco attivo che forse confrontandosi anche con i tecnici che sono gli stessi per ovvie ragioni che operano nel nostro Comune, programmare per tempo le riunioni con i Municipi e si può concretizzare con essi senza aspettare che naturalmente l'operazione sia opposta e con essi vedere come si è sempre fatto quali le priorità e quali le voci da poter inserire nel piano triennale che si va poi a discutere nei mesi successivi.

Non mi stancherò mai di dire anche perché sicuramente Assessore Piciocchi, forse per un limite mio ma non da parte sua, ma sembrava quasi che volesse mettere in conflitto, in contrasto gli interventi puntuali con gli accordi quadro.

Gli accordi quadro sono molto importanti poi lo sanno sicuramente tutti meglio di me, perché dopo naturalmente aver fatto una gara e affidato a coloro i quali la gara l'hanno vinta la possibilità di interventi anche dopo un minuto e se si evincono ancora una volta che se titolo di quell'accordo quadro è impegnativo e gli interventi sono molti, i ritagli si fanno accavallare uno con l'altro, ma questa distinzione pur sottovalutando ancora una volta il ruolo molto importante degli accordi quadro, questi non vanno messi per nessuna ragione al mondo in conflitto e in contrasto perché il cuore del piano triennale è un altro è quello degli interventi puntuali.

Gli interventi puntuali sono l'anima del piano triennale e del futuro dei lavori pubblici non che gli altri Assessorati siano meno importanti ma i lavori pubblici sono quella roba lì, sono il futuro degli interventi per riqualificare e migliorare la qualità della vita della città.

Quanti sono stati, quanti gli interventi programmati puntuali per Municipio?

Scopriamo a parte quelli che naturalmente possono avere un intervento un interesse di carattere cittadino, perché i Municipi sono tutti in città, se non ce la vogliamo raccontare che alcuni hanno più caratteristiche dell'intervento cittadino di non quanto dell'intervento diciamo di carattere territoriale.

Il Presidente Ferrante ci ricordava ad esempio che nella bassa Valbisagno non c'è nulla e allora ha fatto bene lo stesso Ferrate a ricordarci il collegamento come



## COMUNE DI GENOVA

altri, il collegamento stretto tra riforma che discuteremo e che affronteremo nelle prossime ore, il connubio è stretto sono tra quella roba lì e risorse.

Correggo ancora una volta ma non per fare il puntiglioso che non furono 200 più 400, ma furono 200 più 400 più 400 per un importo di un milione.

L'altra volta ricordavo all'Assessore Piciocchi che oltre naturalmente a risorse aggiuntive sui bilanci a disposizione dei Municipi non avete mai fatto un intervento, un finanziamento straordinario anche nei confronti del grande tema delle manutenzioni.

Nel 2015 se ne fece uno dei 10 milioni che non era tantissimo ma era importante, capisco ma non condivido naturalmente le argomentazioni, perché non mi interessa quello che si dice nei corridoi ma conta molto quello che si dice nelle sedi istituzionali, l'Assessore Piciocchi è quello più di altri per ragioni di deleghe, il Vicesindaco ha sulla schiena questa roba qua, il suo tentativo di dare come dire un'interpretazione, una motivazione non dico ... anche se forse sarebbe il termine più giusto a questo taglio dando un'interpretazione più di carattere tecnico.

Non è così, questa è una scelta politica che stava già nelle corde di questo Sindaco ancor prima che voi interveniste con questo bilancio.

Al di là di chi si deve fare l'esperienza, perché nessuno nasce imparato al di là del termine non so se felice o infelice poi modificato subito grazie anche all'intervento dell'Assessore Piciocchi.

Quando l'Assessore Rosso parla di risorse illimitate ma non ci sono più i 281 mila euro e allora ditemi, in virtù di questa scelta un po' monarchica ancora una volta ditemi quali sono le vostre priorità, a detta dal sindaco "venite da me e ci penso io" ma parte il metodo, ma nel merito; ma di cosa parliamo?

Ma le priorità come si individuano?

Quali sono i capitoli?

Quali sono le risorse?

Qual è l'importo di queste priorità? Perché sennò non è che ce la possiamo raccontare.

Qui siamo tutti maggiorenni e vaccinati che ... poi anche un problema di rispetto istituzionale che io nutro nei confronti dell'Assessore Piciocchi e auspico naturalmente, sono convinto che lui debba nutrire quelli che sono i suoi interlocutori senza naturalmente poi sottacere non mi stancherò mai come è stato fatto da parte di alcuni presidenti, Assessore, lei è uno che gira e si dà da fare, poi rispetto a molte posizioni siamo io a Levante e lei a Ponente in termini geografici, però questo io glielo riconosco.

Non sottovalutate alcuni a partire dallo stesso Sindaco quale non sono un problema di carattere tecnico, si pone un problema di carattere democratico, perché queste robe hanno sempre permesso poi c'è chi le sapeva fare meglio, chi peggio, ma questo problema che ci riguarda tutti siamo tutti sottoposti a un giudizio a partire dal Presidente della Repubblica fino ad arrivare ai Responsabili dei territori e poi c'è chi lo sapeva far meglio, chi peggio, chi lo organizzava al meglio, chi meno bene, ma il grande tema del confronto con i cittadini in una fase in cui questo confronto come noto e riguarda tutti: la destra, la sinistra, il più



## COMUNE DI GENOVA

moderato e meno moderati quindi mettere in discussione questa importante opportunità per i Municipi è un errore perché si pone in discussione seriamente il problema della loro rappresentanza, parlo dei Municipi, tutti, maggioranza e minoranza.

ROSSI Davide – Presidente

Grazie Consigliere Crivello.

Ho visto una richiesta di precisazione da parte del Presidente Carratù, prego.

CARRATU' – Presidente Municipio I

Sono stato chiamato più volte in causa sull'intervento per cui non ho citato questa cosa dei 281, a scanso di equivoci non è che sono felice del fatto che non ci siano i 281 però altrettanto onestamente dobbiamo riconoscere che sono almeno tre anni e mezzo per quello che mi riguarda che insieme ai miei colleghi, è imbarazzante dover affrontare le emergenze con questa cifra, quindi dato che devo dare fiducia chiaramente all'Assessore Piciocchi e all'Amministrazione che mi dice che avrò un modo diverso di affrontare queste emergenze che sul territorio si presentano, chiaramente in questo anno do tempo perché come ricordava il collega Chiarotti, abbiamo quest'anno ancora i 281 da spendere che sono quelli dell'anno scorso per cui io mi devo fidare di questa cosa, motivo per cui so che ad oggi la situazione imbarazzante che con i 281 non rispondiamo assolutamente alle esigenze del territorio, perché esattamente a giugno di ogni anno rimango senza soldi e devo fare riferimento agli accordi quadro centrali.

Di certo tutti noi co-Presidenti abbiamo fatto anche delle proposte ed ora non vorrei passare provvedimenti che a tre anni di lavoro fatto con i colleghi perché per l'occasione abbiamo avuto occasione e chiedere e di proporre delle soluzioni diverse rispetto a quello che negli ultimi anni, non negli ultimi tre anni e mezzo, ricordo che da quando è stato scritto il decentramento non è stata attuata una maniera corretta, lo sappiamo quindi ora gli ultimi tre anni e mezzo hanno vista aperta una discussione perché qualcuno ha pensato bene di dire “benissimo cerchiamo di ottimizzare le risposte”.

Il mio auspicio è quello di dire: “datemi degli strumenti migliori rispetto a quelli attuali” perché attualmente sono in grandissima difficoltà a dare delle risposte.

Credo che un primo punto che tutti noi Presidenti era quello di riottenere una squadra di operai all'interno del Municipio e dopo tanti anni queste assunzioni dimostrano volontà di volerlo fare.

Va completato questo tipo di risposta quando nel momento in cui questo anno l'Amministrazione centrale ci dirà come poter affrontare le necessità sul territorio allora lì si che mi piacerà affrontare un dibattito specifico su questo ma ... onestamente era da giustificare a mio avviso il voto favorevole al triennale e al bilancio che avevamo dato il municipio che nella parte della spesa nel Conto Capitale ci sono anche quei 281 è quello si dà il parere sul Conto Capitale su tutto il denaro e come centro Est riceveremo.



## COMUNE DI GENOVA

La gestione diretta non ci sarà questo parliamo nel momento in cui non abbiamo adesso o per iscritto, non ho idea di come potrà funzionare ora l'assessore Picocchi ha fatto un accenno alla distribuzione d'accordi quarto, per ora non ne abbiamo ancora parlato quindi non mi sento di dare un giudizio in questo senso, però non mi attacca ... in quanto le ho sempre ritenute una cosa che è del tutto insufficiente sulla qualità e che ci siamo sempre dovuti arrangiare che qualcuno ricordava dei miei colleghi abbiamo fatto manutenzione ordinaria con il Conto Capitale, cosa che non dovrebbe essere fatta quindi siamo proprio stiamo andando veramente nella direzione che auspico migliore sotto l'aspetto di risposte concrete

Per quanto riguarda l'autonomia anche lì mi auguro che il fatto di non dover gestire direttamente dei soldi non significhi che non possiamo decidere noi sul nostro territorio quali sono le priorità.

Grazie Presidente.

ROSSI Davide – Presidente

Grazie Presidente Carratù.

Ho visto che si sono collegati anche il Presidente Bianchi e il Presidente Vesco. Abbiamo cominciato la Commissione dando appunto la parola i Presidenti come tra l'altro poco fa ha detto anche il Presidente Carratù per poi aprire i Consiglieri. Se foste d'accordo andrei a recuperare gli interventi del Presidente Bianchi nel frattempo e successivamente del Presidente Vesco, grazie.

Prego Presidente Bianchi.

BIANCHI – Presidente Municipio VI

Grazie Presidente.

Buongiorno a tutti, scusate il collegamento in ritardo.

I temi si intrecciano e il collegamento ritardo era con la direzione personale per la mancanza di personale del Municipio sia nell'attuale fase, sia nella previsione futura della proposta di Giunta sulla modifica dello Statuto quindi in un qualunque scenario il personale del Municipio di Medio Ponente, credo che possa essere confermato da tutti gli altri è attualmente insufficiente.

Sentivo che il tema di bilancio chiaramente poi si sposa con la previsione di modifica dello Statuto sul decentramento credo sia assolutamente corretto, noi in questi giorni ci siamo soffermati a dare i due pareri più importanti, quello di tipo annuale sul bilancio di previsione triennale, quello diciamo strategico per quanto riguarda l'Amministrazione decentrata lo abbiamo fatto in maniera rapida e veloce con Commissioni Municipali convocati di corsa senza discussione, quindi credo che qualunque cosa sia uscita delle Commissioni, il parere negativo credo che sia soprattutto dovuto al metodo insufficiente di discussione.

Per quanto riguarda il merito come ricordava il collega Carratù, confermo il lavoro fatto dai Presidenti in maniera trasversale, dagli scorsi anni al fine di portare le problematiche principali che avevamo individuato sia noi credo, ma sicuramente direi di chi ha svolto questo ruolo importante e delicato prima di noi.



## COMUNE DI GENOVA

Guardate non mi riferisco solo ai Presidenti, mi riferisco alla Giunta ed i Consiglieri Municipali eletti dai cittadini che portano alle istanze del territorio, portano le istanze dei loro vicini di casa, portano le istanze del loro datore di lavoro, portano le istanze di chi attraversa la strada con i buchi, portano le istanze di chi vive per tutti i giorni sulla strada facciamo noi e le istanze sono poco gratificate per l'impossibilità molto spesso di dare delle risposte, molto spesso anche dall'impossibilità di programmare delle risposte anche a lungo termine e quindi i problemi sono assolutamente trasversali e conosciuti.

Direi che sia dal punto di vista del triennale sia dal punto di vista della risposta sulla modifica del decentramento tutti questi problemi non sono stati analizzati, sono state date delle soluzioni a prescindere dalla valutazione del problema attuale, credo questo sia il più grosso errore come dice Carratù "è imbarazzante non riuscire a soddisfare le necessità con 280 mila euro" venivano richiesti strumenti diversi, sono stati proposti strumenti diversi e nulla di questo poi è stato portato a termine.

Non so se il Presidente Carratù ha avuto più fortuna di me, ma ricordo che ogni qualvolta anche per emettere il bando per gli accordi quadro nostri passando dagli Uffici centrali abbiamo avuto un ritardo di quasi due anni quindi portare in Consiglio Municipale all'approvazione della proposta di delibera di Giunta sui lavori da portare avanti con il Conto Capitale e non trovare per indisponibilità degli strumenti operativi.

La stessa cosa può valere per gli strumenti quelli fisici quindi dalla parte degli operai della parte delle amministrative che oggi l'Amministrazione non si riserva di assumere, quindi noi a breve cadremo su questa difficoltà che non è stata programmata e simile tutto su un testo etereo che imposta la fiducia che noi abbiamo sulla soddisfazione delle richieste che andremo a fare.

Ricordo che il triennale dal punto di vista degli investimenti dei macro-investimenti ha un impatto sul cittadino noi parliamo degli investimenti locali non parliamo di investimenti piccoli ma talmente numerosi che da mesi quando li mettono insieme sono forse superiori nelle opere quelle strategiche.

Il focus su quelli interventi non puoi essere addebitato al ruolo centrale sia dal punto di vista nella competenza tecnica, sia dal punto di vista della competenza economica ed è per questo che noi che abbiamo giudicato non bene la proposta ricevuta perché non va a risolvere nessun tipo di problema segnalato è chiaro, va a moltiplicare i centri di decisione, va a fare una cosa che sostanzialmente mi aspettavo diversa dall'Amministrazione che dichiarava di voler semplificarne la parte Amministrativa: semplifichiamo, siamo più rapidi in realtà invece in questo caso noi abbiamo aggrovigliato ancora di più le difficoltà per ottenere un qualsiasi tipo di attività, quindi andiamo veramente in una dimensione sbagliata di quello che ci serve ma di quello che viene dichiarato.

Grazie Presidente.

ROSSI Davide – Presidente

Grazie Presidente Bianchi.





## COMUNE DI GENOVA

Presidente Vesco, prego.

VESCO – Presidente Municipio VIII

Grazie Presidente.

Buongiorno a tutti e scusatemi se anche io non ho potuto partecipare fin dall'inizio a questa Commissione purtroppo avevo altri impegni già programmati. Ho seguito e sono intervenuto nella discussione seguendo in modo particolare l'intervento del Presidente Carratù e poi del Presidente Bianchi.

Mi riallaccio al discorso del Presidente Carratù: mi chiedo effettivamente quanto in questo momento si possa pensare che la funzionalità dei Municipi sia considerata valida così come è stata portata avanti fino adesso visto che comunque tutti stiamo dicendo che 281 mila euro e ci stiamo fossilizzando su questa cifra non sono sufficienti per poter affrontare quelle che possono essere degli interventi mirati e diciamo gli in autonomia fatti dai Municipi.

Se a questo punto i 281.000 sappiamo perfettamente che non sono sufficienti anzi arriviamo al punto che addirittura a fine anno una parte di questa cifra viene restituita ad ASTER perché facciano loro determinati interventi, ma perché non dobbiamo prendere in considerazione la possibilità di pensare ad una soluzione alternativa e se come dice l'Assessore Piciocchi che possa veramente dare una svolta, un cambiamento a quello che è l'utilizzo degli strumenti che sono quelli dei Municipi come punto di riferimento del territorio.

Ben venga una riforma che possa permetterci che ci dia la possibilità di gestire cifre ben diverse da quelle che attualmente ci sono state date a disposizione dei Municipi, perché dobbiamo solo sperare che tutto quello che si sta facendo venga fatta per migliorare per far funzionare al meglio i Municipi.

Come potremmo arrivare a questo risultato?

Innanzitutto noi dobbiamo entrare nell'ottica di capire e questo ci verrà dato nei prossimi mesi nel prossimo anno come diceva il Presidente Carratù la possibilità di ragionare in merito a quello che sarà la volontà dell'Amministrazione centrale nel far funzionare meglio i Municipi, se noi entriamo in questa mentalità fondamentalmente devono farlo anche gli stessi organi centrali che devono comunque relazionarsi con i Municipi in modo più coerente e molto più costante, ascoltando quello che sono le nostre richieste che non sono a livello monetario ma sono a livello di quelle che sono le necessità degli interventi che si devono fare sul territorio.

Si deve dare una serie di funzioni e Municipi e queste funzioni devono essere forti e svolte da parte dei Municipi ascoltando anche quello che noi quelle che sono le nostre richieste.

Se gli ATS devono rientrare e ritornare come funzione ai Municipi bene, i Municipi devono avere quel supporto di personale tale soprattutto a livello contabile, che sia in grado di gestire quelle che sono le diciamo le funzioni che vengono a ri-attribuite ai Municipi.

Una volta stabilito questo abbiamo anche un Assessore che è stato nominato per i Municipi cosa che per tre anni noi non abbiamo avuto ed era una mancanza



COMUNE DI GENOVA

enorme, perché non è sufficiente un Consigliere delegato in rapporto con i Municipi, vuol dire che non c'era una sensibilità nei confronti dei Municipi per la loro funzione.

Oggi abbiamo un Assessore, questo Assessore deve farsi carico così come hanno fatto nelle precedenti e nelle passate Amministrazioni di quelle che sono le necessità di collaborazione da parte dei Municipi dalla parte centrale.

Ringrazio per avermi dedicato qualche minuto di intervento e lascio continuare la commissione a voi.

Grazie.

ROSSI Davide – Presidente

Grazie Presidente Vesco.

Mi mancherebbero i Presidenti Carleo e Romeo che però non vedo collegati, quindi ritornerei sui Consiglieri se c'è qualche altro Consigliere che vuole intervenire, non vedo però altri nomi prenotati.

Provo a sollecitare un secondo se no poi lascio la parola all'Assessore Piciocchi.

Prego Assessore.

Ass. PICIOCCHI – Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzione, Verde Pubblico

Grazie Presidente.

Credo di non dover aggiungere nulla a quanto ho già detto.

Mi sembra che le opposizioni siano chiare, tutte utili saranno sicuramente oggetto di attenta valutazione da parte mia.

Grazie.

ROSSI Davide – Presidente

Grazie Vicesindaco Assessore Piciocchi.

Non vedo altri interventi quindi chiudere la Commissione.

Grazie e arrivederci a tutti

ESITO

Delibera Proposta di Giunta al Consiglio n. 18 del 20/01/2021 Proposta n. 07 del 28/01/2021: DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2021/2023.	RIINVIO AD ALTRA SEDUTA
---	-------------------------

Alle ore 11.10, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
(Valeriano Vacalebri)

Il Presidente  
(Davide Rossi)

documento firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA